

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA
SETTORE ECOLOGIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

N. 20 del registro delle determinazioni

Codice cifra: 089/DIR/2007/00020

OGGETTO: L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il prolungamento del collegamento ferroviario del Quartiere residenziale San Paolo con l'area centrale della città di Bari integrato alla linea ferroviaria Bari-Barletta e prolungamento dalla Fermata Ospedale S. Paolo alla zona Cecilia e alla zona Regioni in Agro di Modugno e Bari - Proponente: Ferrotranviaria S.p.A.

L'anno 2007 addì 15 del mese di GENNAIO in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 14632 del 11.12.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per prolungamento del collegamento ferroviario del Quartiere residenziale San Paolo con l'area centrale della città di Bari integrato alla linea ferroviaria Bari-Barletta e prolungamento dalla Fermata Ospedale S. Paolo alla zona Cecilia e alla zona Regioni, proposto dalla Ferrotranviaria S.p.A..
- con nota prot. n. 00623 dell'11.01.2007 il Settore Ecologia invitava le Amministrazioni Comunali interessate dall'intervento a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando che non erano pervenute osservazioni, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L. R.;
- con nota acquisita in data 02.04.2007 l'Amministrazione Comunale di Modugno trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 06.12.06, per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni;
- con la stessa nota trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- con nota acquisita al prot. n. 6394 del 17.04.2007 l'Amministrazione Comunale di Bari trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 18.12.06, per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni;

REV

– con nota acquisita al prot. 4928 del 22.03.2007 esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

Il progetto consiste nel prolungamento della linea ferroviaria a carattere metropolitano attualmente in costruzione tra la stazione di Bari Lamasinata e l'Ospedale regionale San Paolo. Il nuovo tratto sarà totalmente in sotterraneo dall'Ospedale regionale San Paolo alla stazione di testa di via delle Regioni, nel cuore del quartiere San Paolo in Bari.

Il progetto rientra nel piano di potenziamento dei trasporti del Comune di Bari in particolare nell'accordo di Programma per il "nodo ferroviario" relativi alla realizzazione delle ferrovie metropolitane. L'obiettivo di tale prolungamento è quello di raccordare la periferia della città di Bari e di Modugno con il centro urbano del capoluogo e scoraggiare contemporaneamente l'uso di mezzi di trasporto privati.

Il percorso della linea ferroviaria di progetto è di 1,279 Km circa, totalmente in galleria artificiale. Il tracciato si sviluppa in curva per 320 m per poi proseguire in rettilineo fino alla stazione di testa.

Il tracciato attraversa per una sua porzione il territorio all'estremità settentrionale del Comune di Modugno, in parte occupato dall'insediamento del quartiere Cecilia, densamente popolato. In tale zona è prevista una fermata a servizio del quartiere e della adiacente zona industriale.

Il tracciato attraversa due ambienti: quello periferico urbano dell'edilizia economica popolare a carattere semiintensivo e quello rurale a conduzione agricola saltuaria dei fondi rustici, generalmente destinato alla coltura dell'ulivo e del mandorlo, nei quali sono presenti ampi spazi degradati e/o abbandonati per effetto della adiacenza alle aree edificate urbane.

La parte iniziale del progetto incrocia il tratturo "Tratturello via Traiana".

L'itinerario in progetto interseca il Metanodotto urbano Italgas, le condotte di AQP e fogna bianca del comune di Modugno, mentre segue parallelamente nella parte in rettilineo l'elettrodotto RFI 150 KV. Queste criticità sono state oggetto di conferenze di servizi che hanno dato indicazioni sulle misure da adottare in modo da ridurre i disagi alla popolazione. Per quanto riguarda l'elettrodotto, che posiziona 8 dei suoi tralicci proprio in corrispondenza della fascia di scavo, questo verrà spostato in altra sede, eliminando tra l'altro una delle situazioni di pericolo ambientale che condizionano la vita dei residenti.

I principali impatti, diretti e indiretti sono così schematizzabili:

Viabilità e inquinamento atmosferico:

Le modifiche alla circolazione in fase di cantiere potranno provocare l'insorgenza di situazioni di temporanea criticità; si potrebbero verificare incrementi localizzati del tasso di inquinamento atmosferico e del rumore connessi alla circolazione veicolare, in particolare nei nodi in cui il flusso di traffico risulti rallentato e aggravato dal transito dei mezzi di cantiere.

L'aumento delle emissioni indotte in fase di cantiere (particolato sospeso generato dalle operazioni di scavo; inquinanti legati all'incremento del traffico pesante e al rallentamento del traffico locale) può avere ricadute sulla salute pubblica.

Non si evincono, dalla relazione, valutazioni quantitative e eventuali misure riguardo ai flussi di traffico e alle emissioni in atmosfera.

Interferenza con la falda e inquinamento delle acque sotterranee:

Non si evincono, dalla relazione, indicazioni sufficienti sulla profondità della falda in corrispondenza dello scavo, si specifica solo che essa si trova superficialmente ed è di scarsa qualità



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

e portata (1l/sec.) e non continua nel sottosuolo. Non si danno indicazioni di conseguenti interferenze con questa in particolare in condizioni di regime abbondante di precipitazioni atmosferiche.

Negli elaborati, inoltre, non si descrivono le modalità di gestione delle acque né in fase di esercizio né in fase di cantiere.

Inquinamento acustico:

L'inquinamento acustico si può ricondurre a due diverse tipologie (il rumore e le vibrazioni) generate in fase di cantiere dai macchinari utilizzati per le operazioni di scavo e di movimentazione di terra, e, in fase di esercizio, dai convogli.

Per quanto riguarda il rumore in fase di cantiere verranno installate delle barriere fonoassorbenti di altezze comprese tra 2,50 e 4,00 mt a tratti di 250 m (secondo l'avanzamento del cantiere) per tutto il tracciato.

Per quanto riguarda le vibrazioni in fase di cantiere, dai calcoli effettuati dalla ditta proponente, si attesta che queste supereranno di circa 22dB quello accettabile per il ricettore umano (ISO 2631-2). Si propone un piano di lavoro atto a disturbare il meno possibile i residenti (fasce orarie, durata, intervalli di pausa, affissioni pubbliche di questi).

Per l'intero tratto di attraversamento urbano, la linea sarà intubata in galleria artificiale, nella quale saranno presenti elementi costruttivi tecnologicamente adatti ad assorbire vibrazioni e rumore. Inoltre la vicinanza dell'apparecchiatura di smorzamento (materassino resiliente sotto la platea di posa dei binari) alla sorgente di emissione consentirà un abbattimento del livello di rumorosità anche in relazione alle banchine di servizio alla sosta dei convogli.

Dall'analisi della documentazione fornita si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

1. si presti particolare cura nella fase di scavo del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;
2. sia effettuato il monitoraggio periodico della qualità dell'aria, in fase di cantiere e di esercizio, con la predisposizione all'occorrenza di azioni di mitigazione degli impatti. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
3. sia effettuato il **monitoraggio acustico (rumore e vibrazioni)**, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico in fase di cantiere e dovranno essere valutate che le mitigazioni previste siano efficaci a non arrecare disturbo ai degenti dell'Ospedale San Paolo e alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
4. si presti particolare attenzione, nella fase di cantiere, alle operazioni di scavo in modo da limitare il più possibile le vibrazioni dovute ai mezzi e ci si attenga scrupolosamente agli orari e agli intervalli previsti, che dovranno essere opportunamente e preventivamente pubblicizzati, al fine di limitare disturbi alla popolazione residente;
5. in fase di realizzazione si predispongano gli strumenti per la misurazione periodica (in fase di esercizio) del livello piezometrico di falda a monte ed a valle dell'area di progetto, al fine di rilevare eventuali variazioni della stessa che possano indurre condizioni di pericolosità sia sull'opera in progetto che sugli edifici circostanti;
6. riguardo alla **vegetazione**, fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti, per il previsto incremento di vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree Quercus ilex, Quercus

cerrus, Quercus pubescens, _ecc., per le specie arbustive Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Myrtus communis, ecc.)

7. siano concordate con l'amministrazione comunale adeguate misure per la mitigazione degli impatti causati dall'aumento del traffico veicolare (es. predisponendo per gli utenti abituali un percorso ferroviario alternativo o potenziando il trasporto pubblico su gomma);
 8. la scelta di cave di prestito e discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
 9. la tempistica dei lavori deve mirare alla riduzione dei disagi per la circolazione garantendo in ogni caso le condizioni di sicurezza della stessa.
- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
 - Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

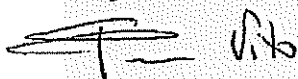
DETERMINA

- di ritenere il progetto per prolungamento del collegamento ferroviario del Quartiere residenziale San Paolo con l'area centrale della città di Bari integrato alla linea ferroviaria Bari-Barletta e Prolungamento dalla Fermata Ospedale S. Paolo alla zona Cecilia e alla zona Regioni, proposto dalla Ferrotranviaria S.p.A., escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- In particolare si segnala la necessità di acquisire il previsto parere dall'Assessorato per l'Assetto del territorio vista la presenza di aree vincolate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

*Il Dirigente del Settore Ecologia
(Dott. Luca Limongelli)*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Sig. PERRONE Vito)



Della presente determinazione, composta da n. 5 (cinque) facciate, compresa la presente, viene iniziata la pubblicazione all'Albo istituito presso l'Assessorato all'Ambiente – Settore Ecologia – Viale delle Magnolie, 6-8 Zona Industriale Bari-Modugno, per 5 (cinque) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal.....**16 GEN. 2008**.....

L'incaricato alla Pubblicazione
(Sig. L. Cucinella)

Attestazione di avvenuta Pubblicazione

Il sottoscritto Dirigente del Settore Ecologia, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia – Viale delle Magnolie, 6-8 Zona industriale Bari-Modugno, per 5 (cinque) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal.....**16 GEN. 2008**..... e fino al.....**23 GEN. 2008**

L'Incaricato alla Pubblicazione
(Sig. L. Cucinella)

Il Dirigente del Settore Ecologia
(Dott. Luca Limongelli)



PER COPIA CONFERIRE
ALL'ORIGINALE

[Handwritten signature]